

# Comitato di Sorveglianza del PR Lombardia FSE+ 2021-2027

## Condizioni abilitanti

Milano

16 ottobre 2025



## Le condizioni abilitanti

- Nel ciclo di programmazione 2021-2027 le condizioni abilitanti dovranno essere soddisfatte e rispettate **durante tutto il periodo di programmazione per una efficace ed efficiente attuazione del Programma.**

L'articolo 15 del Regolamento (UE) 2021/1060 prevede due tipologie di condizioni abilitanti:

- ✓ **orizzontali** da applicare a tutti gli obiettivi specifici del Programma;
- ✓ **tematiche** applicare a determinati obiettivi specifici del Programma.

## a. Aggiornamento sulle attività volte alla verifica del loro rispetto durante l'attuazione

# Condizioni abilitanti orizzontali (1/2)

| Condizione abilitante orizzontale   | Adempimenti della condizione abilitante  | Azioni di verifica intraprese  |
|---|--|--|
| 1. Efficaci meccanismi di controllo del mercato degli appalti pubblici                        | Sono in atto meccanismi di controllo che coprono tutti gli appalti pubblici e la relativa aggiudicazione nell'ambito dei Fondi, in linea con la normativa dell'Unione in materia di appalti  | Condizione assoluta a livello nazionale.<br>A livello AdG, si è proceduto all'aggiornamento delle procedure, degli strumenti di controllo e del sistema informativo in riferimento al Decreto n. 9280 del 30 giugno 2025   |
| 2. Strumenti e capacità per un'efficace applicazione delle norme in materia di aiuti di Stato | Le autorità di gestione dispongono di strumenti e capacità per verificare la conformità alle norme in materia di aiuti di Stato  | Condizione assoluta a livello nazionale.<br><b>Comitato di Valutazione Aiuti di Stato</b> con lo scopo di assicurare che i dispositivi attuativi della programmazione regionale e della programmazione comunitaria rispettino la normativa UE in materia di aiuti di stato<br>D.g.r. 2340 del 20 maggio 2024 e Decreto 8804 del 10 giugno 2024 che definisce la composizione e le modalità di funzionamento del Comitato di Valutazione Aiuti di Stato.  |
| 3. Effettiva applicazione e attuazione della Carta dei diritti fondamentali dell'UE           | Nell'attuazione del Programma, la conformità alla Carta è assicurata da un "Punto di contatto" qualificato individuato nell'ambito dei sistemi di gestione e controllo del programma e incardinato nella struttura dell'Autorità di Gestione (AdG), nonché dal Comitato di Sorveglianza (CdS). | Punto di contatto unico per garantire l'effettiva applicazione della Carta dei diritti fondamentali per i programmi FSE+ e FESR 2021-2027 nella Direzione generale Famiglia, solidarietà sociale, disabilità e pari opportunità<br>La procedura per la gestione dei reclami è stata istituita. Ad oggi non risultano pervenuti reclami.<br>Decreto n. 9280 del 30 giugno 2025 che aggiorna il Sistema di Gestione e Controllo, garantendo l'applicazione delle condizioni abilitanti orizzontali, tra cui il rispetto della Carta. |

## Condizioni abilitanti orizzontali (2/2)

| Condizione abilitante orizzontale   | Adempimenti della condizione abilitante   | Azioni di verifica intraprese  |
|---|---|--|
| <p>4. Attuazione e applicazione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità (UNCRPD)</p> | <p>L'AdG garantisce procedure efficaci per l'esame di reclami, attraverso:<br/>l'implementazione all'interno del Sistema di gestione e controllo di una procedura dei reclami;<br/>il monitoraggio dei canali di ricezione dei reclami;<br/>l'istruttoria del reclamo e l'adozione e comunicazione di un atto di decisione dell'esito dell'istruttoria.</p> | <p>Il PR FSE+ integra la Convenzione ONU attraverso la DGR n. 10644 del 25 luglio 2025 che ratifica l'esecuzione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità.</p> <p>Decreto n. 9280 del 30 giugno 2025 → aggiornamento del Sistema di Gestione e Controllo per garantire l'applicazione delle condizioni abilitanti relative ai diritti delle persone con disabilità.</p> <p>Il SGC prevede procedure per garantire monitoraggio, conformità e tracciabilità delle azioni attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- una procedura di gestione dei reclami, accessibile tramite il portale regionale, che consente ai beneficiari di segnalare eventuali violazioni o problemi nella fruizione dei servizi.</li><li>- Il Punto di contatto UNCRPD, responsabile del monitoraggio della conformità e della promozione di azioni mirate all'inclusione sociale e lavorativa delle persone con disabilità.</li><li>- Progetti e interventi finanziati.</li></ul> |

# Recepimento delle indicazioni contenute nell'Atto di indirizzo sui diritti delle persone con disabilità (UNCRDP) (1/2)

L'AdG FSE+ monitora il rispetto dei principi di accessibilità, progettazione universale, promozione della vita indipendente e di sostegno all'autodeterminazione, non discriminazione (nel rispetto delle indicazioni contenute nell'Atto di indirizzo rivolto alle amministrazioni titolari di programmi 2021-27 redatto dall'Autorità Nazionale).

## - Principio di accessibilità

Il principio è applicato dall'AdG in modo trasversale a livello di PR FSE+ e nel documento "Criteri di selezione delle operazioni" (declinato negli Atti di indirizzo/Direttive e quindi negli avvisi/bandi): l'AdG stabilisce e applica criteri e procedure non discriminatori e garantisce l'accessibilità delle persone con disabilità. Il rispetto del principio è oggetto di valutazione nel quadro delle proposte progettuali.

## - Principio di progettazione universale

Negli avvisi/bandi sono definiti i requisiti che devono essere rispettati dai soggetti che presentano le proposte progettuali nell'ambito del PR FSE+, al fine di garantire che la progettazione degli interventi preveda l'uso di metodi e tecniche che agevolino l'autonomia e la sicurezza delle persone. Il principio è declinato anche attraverso la collaborazione con le diverse filiere coinvolte (scuole, servizi pubblici, formazione, imprese etc.) e la sinergia con strumenti e fondi dedicati alle politiche di sostegno verso soggetti con disabilità.

## Recepimento delle indicazioni contenute nell'Atto di indirizzo sui diritti delle persone con disabilità (UNCRDP) (2/2)

### - Principio promozione della vita indipendente e di sostegno all'autodeterminazione

Gli interventi previsti nel PR e a valere su altri fondi che agiscono in sinergia, complementarità e in un'ottica di prossimo finanziamento con il FSE+, contribuiscono al rafforzamento dell'occupazione e dell'apprendimento anche nei confronti delle persone con disabilità (nonché della loro inclusione socio-lavorativa), nel rispetto del pieno diritto di scelta in ordine ai luoghi dove svolgere la propria esistenza, la propria attività formativa e lavorativa.

### - Principio di non discriminazione

La promozione dell'uguaglianza e della non discriminazione è parte fondante delle scelte strategiche del PR. Nei "Criteri di selezione delle operazioni", è richiamato il principio di non discriminazione – in quanto principio orizzontale, ai sensi dell'art. 9, Regolamento (UE) 1060/2021.

## Condizioni abilitanti tematiche (1/2)

| Condizione abilitante tematica  | Adeempimenti della condizione abilitante             | Azioni intraprese |
|---|--|-------------------|
| 4.1. Quadro politico strategico per le politiche attive del mercato del lavoro                  | Condizioni tematiche già assolte a livello nazionale |                   |
| 4.2. Quadro strategico nazionale in materia di parità di genere                                 |  |                   |
| 4.3. Quadro politico strategico per il sistema d'istruzione e formazione a tutti i livelli      |  |                   |
| 4.4. Quadro politico strategico nazionale per l'inclusione sociale e la riduzione della povertà |  |                   |

## Condizioni abilitanti tematiche (2/2)

| Condizione abilitante tematica  | Adempimenti della condizione abilitante  | Azioni intraprese  |
|---|--|--|
| <p>4.6. Quadro politico strategico per la sanità e l'assistenza di lunga durata</p> | <p>Il Piano Nazionale di Prevenzione (PNP) rappresenta la cornice degli obiettivi delle aree rilevanti per la sanità pubblica e uno degli strumenti per dare attuazione al LEA.</p> <p>Il PNP prevede l'elaborazione da parte delle Regioni di un proprio Piano regionale di prevenzione (PRP), oggetto di verifica e certificazione da parte del Ministero della salute che ne monitora e valuta l'implementazione.</p> <p>Il soddisfacimento della condizione abilitante si basa sulla verifica dell'adozione da parte della Giunta regionale del PRP.</p> | <p>Il "Piano Regionale della Prevenzione (PRP) 2021-2025" è stato approvato dal Consiglio regionale con deliberazione n. XI/2395 del 15 febbraio 2022 in accordo con quanto definito dalla D.G.R. N° XI / 3987 del 14/12/2020.</p> |



**Grazie.**